

ISTITUTO COMPRENSIVO  
"GUGLIELMO MARCONI"  
a.s. 2019-2020

# **Piano Annuale per l'Inclusione**



## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

(i dati sono aggiornati a novembre 2019)

L'inclusione scolastica è un processo irreversibile: *viene da lontano e intende andare lontano.*

Dietro il termine inclusione c'è una concezione alta tanto dell'istruzione quanto della persona umana, che trova nell'educazione il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione.

L'emergere della **macrocategoria BES** (Bisogni Educativi Speciali), intesa come l'insieme di *alunni esposti al rischio dell'insuccesso scolastico*, ha promosso un'ottica rivolta a problematiche ampie e complesse.

Ciò ha attribuito un particolare valore al termine **INCLUSIONE**, ritenuto più funzionale al *riconoscimento del diritto alla diversità, non soltanto identificata con la disabilità.*

Pertanto l'idea di inclusione che caratterizza l'I.C. Marconi è una dimensione trasversale che pervade l'agire didattico quotidiano e gli spazi scolastici, rendendo così il nostro Istituto la scuola di tutti e di ciascuno.

### Parte I –RILEVAZIONI DEI BES PRESENTI

Rilevazione dei BES presenti:	n°
❖ <b>disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	53
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	51
❖ <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro: disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche	
➤ Disturbo evolutivo misto	
❖ <b>svantaggio</b> (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro :	
➤ disturbo delle abilità scolastiche non specificato	
➤ Disturbo emozionale	2
➤ Disturbo del linguaggio	3
➤ Funzionamento intellettivo limite	7
➤ Altri disturbi	3
Totali	77
9,09% sull'intera popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	Saranno 53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	Saranno 24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	In via di redazione

## Parte II –RILEVAZIONI DELLE RISORSE UMANE

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistente ad personam</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistenti educativi</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Due funzioni strumentali BES Una funzione strumentale ALUNNI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA Una funzione strumentale VALUTAZIONE Una funzione strumentale PTOF	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Un referente BES per ogni plesso Un referente "adozioni" Un referente "Cyber-bullismo e bullismo"	<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Progetto</b> UNIMORE "Bullismo interetnico e non" in collaborazione con l'università di Modena-Reggio, <b>Progetto</b> prevenzione bullismo "Sbullo che ti sbullo" con referente interna all'istituto <b>Progetto</b> inclusione "#Artemenoi" responsabile CTI dell'Istituto <b>Progetto</b> "PIPPI" in supporto alle famiglie e <b>progetto</b> "Legami non slot" per la prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo entrambi con il CONCASS locale che permette di beneficiare di figure professionali esterne alla scuola a supporto di docenti e attività didattico-educative per discenti.	<b>sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Per tutti i docenti neoimmessi	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	Attivazione/Collaborazione con i Dopo-Scuola del territorio, le società sportive, i servizi sociali e gli altri enti che hanno cura dell'inclusione	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	"Trasporto gratuito in NPI" in collaborazione con Comune.	<b>sì</b>

COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro: formazione	<b>sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.	<b>sì</b>
	Altro: formazione	<b>sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro: Commissione BES	<b>sì</b>

<b>COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	<b>sì</b>
	Altro: formazione	<b>sì</b>
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità.	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva compresi DSA, ADHD;DOP	<b>sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>sì</b>

## **Parte III – Organizzazione per il miglioramento dell'inclusione.**

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO**

*(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, organizzazione spazi ecc.)*

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

##### **Dirigente scolastico**

- Garante dell'offerta formativa
- Leadership gestionale e relazionale
- Controlla l'organizzazione di corsi di formazione
- Assegna i docenti di sostegno
- Coinvolge genitori e territorio
- Istituisce e coordina il funzionamento del GLI di Istituto

##### **Docente referente per l'inclusione - Funzione strumentale BES**

- Fa parte del GLI
- Collabora con il Dirigente per le attività di integrazione
- Ha ruolo di organizzazione e coordinamento con le altre figure referenti d'Istituto
- Coordina la commissione BES
- E' un punto di riferimento per docenti e servizi socio-sanitari (specialistici e sociali del territorio)
- Collabora con i team docenti per documentazioni e problemi contingenti
- Controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita
- Promuove l'attuazione di corsi di aggiornamento e formazione territoriale

##### **Insegnanti di classe**

- Ha corresponsabilità educativa e formativa in tutte le fasi del processo scolastico (programmazione, intervento, valutazione)
- Accoglie, favorendo l'inclusione
- Osserva in modo diretto e tempestivo le risorse e le difficoltà scolastiche dell'allievo
- Segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà (nonostante gli interventi di recupero posti in essere)
- Studia le diagnosi per una conoscenza approfondita e condivisa
- Partecipa alle riunioni dell'equipe specialistica (NPI)
- Partecipa alla programmazione e alla valutazione personalizzata
- Definisce linee per una didattica personalizzata (gradualità, scelta degli obiettivi rilevanti)
- Definisce metodologia e soluzioni organizzative da adottare
- Definisce procedure di verifica e criteri di valutazione specifici
- Propone eventuali strumenti compensativi
- Trova e assicura le condizioni organizzative, professionali e umane perché i processi di personalizzazione siano ragionati, conosciuti e condivisi dallo studente e dalla sua famiglia
- Collabora alla formulazione di PEI e PDP
- Si raccorda con l'educatore socio-assistenziale sui compiti da svolgere durante le sue ore di lezione
- Mantiene i rapporti con la famiglia

##### **Insegnante di sostegno**

- È un insegnante specializzato nella didattica e nell'educazione di alunni con disabilità
- E' contitolare delle sezioni e delle classi in cui opera
- Partecipa alle riunioni dell'equipe specialistica (NPI)
- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica

delle attività di competenza dei consigli di classe, dei team e dei colleghi docenti (L.104/92, art. 13)

- Svolge ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Collabora con gli insegnanti affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche nelle ore in cui non è presente
- Esprime valutazione come tutti i membri del consiglio di classe
- Partecipa agli incontri fissati dalla funzione strumentale BES
- Verbalizza incontri e riunioni, compila le documentazioni previste
- Accoglie nel gruppo classe favorendo l'inclusione.

### **Assistenti ad personam**

Sono figure professionali nominati dall'Ente locale per consentire all'alunno con disabilità di frequentare le lezioni in modo regolare e adeguato.

In particolare svolgono:

- attività indirizzata all'autonomia personale, allo sviluppo delle abilità sociali.
- collaborazione all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

### **Educatori**

Figure professionali nominati dall'Ente locale per consentire all'alunno con disabilità di frequentare le lezioni in modo regolare e adeguato.

Svolgono:

- attività didattica prevalentemente indirizzata all'autonomia personale e sociale
- collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

### **Collaboratori Scolastici**

Figura che, su richiesta dei docenti, aiuta l'alunno negli spostamenti interni all'edificio e assiste l'alunno relativamente ai bisogni primari.

### **Volontari dei Servizi Sociali**

Figure nominate dall'Ente locale, supportano le famiglie per l'inclusione e la fruizione dei servizi scolastici ed extrascolastici (es NPIA) offrendo un servizio di trasporto sociale e/o di accompagnamento.

### **GLI**

È formato da Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale, docenti di sostegno, referente assistenti educativi, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola (assistente sociale e neuropsichiatra di riferimento).

Si occupa di:

- rilevazione dei BES
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in rete fra scuole e/o in apporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)
- focus/confronto sui casi
- supporto ai colleghi in merito a didattica e gestione della classe
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate da eventuali commissioni

### **Commissione BES**

È formata dalla funzione strumentale BES, che ne assume il ruolo di coordinatore, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado

dell'Istituto.

La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per l'inclusione, elaborare e proporre progetti, promuovere la cultura interna, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.

### **Commissione valutazione**

E' formata dalla funzione strumentale VALUTAZIONE, che ne assume il ruolo di coordinatore, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto.

In coordinamento con la commissione BES si occupa di tutte le fasi attinenti alla valutazione compresi gli alunni con bisogni educativi speciali.

### **Commissione continuità**

E' formata dal referente Continuità che ne assume il ruolo di coordinatore e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto.

La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per il passaggio fra i vari ordini di scuola di tutti gli alunni ivi compresi gli alunni BES, elaborare e proporre progetti, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.

### **Fruibilità degli spazi**

L'Istituto Comprensivo Marconi annovera:

- 2 Scuole dell'Infanzia (una a Rivarolo del Re ed Uniti ed una a Casalmaggiore) di cui gli utenti utilizzano i locali posti al piano terra;
- 2 Scuole Primarie, una a Rivarolo del Re ed Uniti costituita da un unico piano terra ed una a Casalmaggiore costruita su due piani, ossia piano terra e primo piano collegati tra loro attraverso da quattro rampe di scale interne e un ascensore, due rampe di scale esterne come vie di fuga;
- 1 Scuola Secondaria di Primo Grado a Rivarolo del Re ed Uniti, situata al primo piano dell'edificio scolastico al quale si accede con una rampa di scale e una piattaforma elevatrice.

Gli spazi e le strutture dei vari edifici scolastici sopra citati rispettano le norme di costruzione e sicurezza richieste dalle normative vigenti; la verifica della adeguatezza viene effettuata ogni anno sia attraverso sopralluoghi sia attraverso questionari regionali ai quali, obbligatoriamente, si deve rispondere. La verifica annuale degli edifici permette di individuare con celerità eventuali modifiche da apportare secondo le attuali leggi. I plessi scolastici (di cui quelli di Casalmaggiore di recente costruzione) sono dotati di tutte le vie di fuga previste dalla normativa vigente ed equipaggiate dei vari dispositivi di sicurezza tra i quali i presidi del primo soccorso sanitario, le attrezzature antincendio, i piani di evacuazione, le squadre di emergenza, la formazione periodica sulla sicurezza.

Gli edifici scolastici di Rivarolo del Re ed Uniti e la Scuola dell'Infanzia di Casalmaggiore hanno la palestra all'interno della struttura scolastica.

La Scuola Primaria Marconi di Casalmaggiore non possiede una palestra interna all'edificio pertanto vengono utilizzati i locali delle palestre comunali e delle varie società sportive del territorio. Le palestre utilizzate dalla Scuola Primaria Marconi sono, comunque, poste vicino all'edificio: esse vengono raggiunte a piedi dalle classi che sono accompagnate dai docenti e dai collaboratori ATA nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

### **Fruibilità del sito**

L'Istituto Comprensivo Marconi è dotato di un sito diviso in aree specifiche dedicate a tutte le componenti e consultabili dal pubblico, dai genitori e dai lavoratori interni dell'Istituzione Scolastica.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento**

### **degli insegnanti**

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione, interna ed esterna, sui temi riguardanti l'inclusione, la personalizzazione e la gestione della classe. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

La stretta e proficua collaborazione con il CTI territoriale (che ha sede nell'Istituto stesso ed è gestito da un docente dell'Istituto) e il CTS provinciale garantiscono una varia e interessante attività di formazione facilmente fruibile dai docenti.

Sono presenti tra il personale dell'Istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno.

- Nell'anno scolastico 2019-2020 corso di formazione "ICF" e sperimentazione di ICF come integrazione ai documenti già esistenti PEI

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Al momento della valutazione è necessario tenere conto da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta.

A tal fine è importante che il Consiglio di classe/team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati e/o individualizzati:

- concordi, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità al fine di, quando possibile, agire per il miglioramento. La Funzione Strumentale BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie di gestione della classe.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusione della scuola; elabora la proposta di PAI.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto:

- contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e assistenti alla persona
- gli insegnanti di sostegno promuovono attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali, attività in micro gruppo e/o individualizzate. In particolare la scuola porta avanti da anni uno spazio strutturato/laboratorio TEACH, finalizzato a rispondere al meglio al bisogno di personalizzazione di alcuni percorsi educativi-didattici
- gli assistenti alla persona promuovono interventi educativi in favore dell'alunno

DVA, interventi che favoriscono l'autonomia in collaborazione con il docente curricolare contemporaneamente in servizio; essi possono avvenire in classe o in altre sedi dell'istituto

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni educative didattiche attraverso metodologie funzionali all'inclusione, finalizzate allo star bene a scuola, allo sviluppo integrale della persona al successo formativo e alla realizzazione del progetto di vita anche attraverso:

- attività laboratoriali (learning by doing)
- attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- tutoring
- peer education
- attività individualizzata (mastery learning).
- unità inclusive sulla classe
- organizzazione degli spazi e dei tempi, compresi laboratori dedicati ed attrezzatura dedicata.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

#### *Collaborazioni*

- Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione
- Collaborazione con il CTI per la condivisione di percorsi di formazione
- Attività di collaborazione con servizi di zona: doposcuola.
- Rapporti con neuropsichiatria e assistenza sociale per confronti periodici e per l'attivazione di percorsi di educazione.
- Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica) e le Associazioni, sportive e non, del territorio per strutturare percorsi educativi.
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USP ...)

#### *Progetti*

- Progetto "Trasporto in NPI" con volontari del Comune
- Progetto "Dopo-scuola" con i servizi di zona
- Progetto "Piedibus" amministrazione comunale e volontariato
- Progetti e reti con CTI e CTS del territorio
- Progetto "Accompagnamento di volontari o personale ATA (collaboratori scolastici) " scuola-palestra-scuola

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per la condivisione dei PEI e PDP e delle strategie inclusive attuate dall'Istituto.

Nello specifico:

- condivisione delle scelte educativo-didattiche effettuate
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- sottoscrizione dei PDP e dei PEI
- all'interno del Progetto "Sicurezza" è previsto l'incontro di formazione per i genitori su "I pericoli del WEB" in collaborazione con le forze dell'ordine.
- con la rete di scuole è attivato il progetto Cyber- bullismo.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituto, nell'ottica della didattica inclusiva, procede secondo i seguenti 4 indirizzi:

- Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in vere e proprie disabilità.
- Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente.
- Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni almeno delle competenze minime. Attenzione al ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi).
- Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, non solo con il sostegno individuale, ma soprattutto con l'attività laboratoriale.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti i BES è posta in essere partendo dall'individuazione delle risorse umane a disposizione e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente. Vengono altresì utilizzate risorse esterne, quali volontariato esperto.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le diverse competenze dei nostri alunni attraverso metodologie di apprendimento varie.

L'Istituto necessita di:

- docenti di sostegno da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- assegnazione di assistenti ad personam o educatori per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni sinti presenti sul territorio
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusione

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

L'accoglienza dell'alunno va intesa anche come accompagnamento a sviluppare le proprie inclinazioni, potenzialità, senso di efficacia che in prospettiva si traducano in progetto di vita ed inclusione nel mondo sociale e lavorativo.

## PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Si premette che tutta l'organizzazione dell'Istituto parte dalla finalità generale dell'inclusione di **ogni** studente e dalla consapevolezza dell'importanza che l'ambiente riveste nel garantire apprendimenti significativi, garantendo il **ben-essere** psicofisico di tutti.

Secondo la prospettiva inclusiva, la strutturazione di spazi ed ambienti per l'apprendimento riveste un ruolo chiave. I termini spazio e ambiente vanno intesi in senso più ampio rispetto a quello meramente materiale; lo spazio in cui si sviluppa il processo di insegnamento-apprendimento può essere innanzitutto sia un luogo fisico, sia un luogo virtuale. Esso è poi uno spazio organizzato, ossia concepito e programmato in maniera non casuale, ma funzionale e intenzionale rispetto alle attività. Infine lo spazio è anche uno spazio di tipo mentale, culturale ed emotivo-affettivo, in cui si attivano scambi ed interazioni tra i soggetti che lo vivono: tra alunni, tra alunni e docenti, ma anche tra soggetti e oggetti del sapere.

Secondo quest'ultima accezione lo spazio diventa un ambiente di apprendimento efficace in cui si stabiliscono relazioni significative, scambi comunicativi, valoriali e conoscitivi, tra alunno e docente e tra pari. Un ambiente caratterizzato da un clima positivo, da stimoli alla motivazione e all'impegno, da un atteggiamento di accettazione reciproca, in cui ognuno trova la propria collocazione e il proprio campo d'azione. Ciò è il presupposto per un apprendimento e per una scuola che sappia essere di tutti e di ciascuno.

Pertanto nel nostro Istituto viene curata la realizzazione di progetti in ambienti di apprendimento significativi, monitorando il valore inclusivo delle singole azioni messe in campo. La stessa premessa viene fatta nella valutazione di progetti d'Istituto di varia natura, che vengono proposti e approvati a inizio d'anno.

Specificatamente e con grande valore inclusivo per l'anno scolastico in corso sono stati elaborati i seguenti progetti interni all'Istituto:

- progetto inclusione "#artemenoi", coordina il responsabile del CTI dell'Istituto;
- nell'anno scolastico 2019-2020 corso di formazione "ICF" e sperimentazione di ICF come integrazione ai documenti già esistenti PEI;
- progetto "ITA.CA" in Settembre (periodo accoglienza) inerente l'alfabetizzazione, con docenti volontari dell'Istituto e la Funzione Strumentale Inclusione e accoglienza;
- progetti ulteriori di "Alfabetizzazione stranieri" durante l'anno scolastico nei vari plessi, con docenti dell'Istituto coordinati dalla Funzione Strumentale Inclusione e accoglienza;
- progetto "Continuità" con i diversi ordini di scuola attraverso il referente e la commissione dell'Istituto;
- progetti di "Istruzione domiciliare" per alunni bisognosi per motivi clinici, con i docenti delle classi a cui gli alunni coinvolti appartengono e le funzioni strumentali BES dell'Istituto;
- progetto "Di arte in arte" (con le realtà museali del territorio e Comune), coordina il referente dell'Istituto;
- progetto "Sicurezza" (con le Forze dell'Ordine territoriali) coordina il referente dell'Istituto;
- progetto "Mettiamo in gioco" (con referente d'Istituto) e "Sport di classe" (promosso dal Miur);
- progetto "Bullo che ti sbullo" coordina il referente bullismo dell'Istituto;
- progetto "PON" dell'Istituto volto a valorizzare e promuovere competenze;
- progetto "Classi aperte" realizzato nelle classi Quinte
- progetto "Allestimento e gestione" di n. 2 laboratori inclusivi: Sensory room e Auladin( La stanza delle scoperte).

## **Laboratori inclusivi**

Il progetto prevede l'allestimento di due laboratori per favorire l'inclusione e ambienti d'apprendimento adeguati anche per alunni con BES.

La progettazione tiene conto delle necessità attuali e del prossimo quinquennio, derivanti dai bisogni dell'utenza che attualmente frequenta la scuola primaria o sarà in ingresso dall'anno scolastico 2020/21.

Dopo la ricognizione degli spazi disponibili sono stati individuati due laboratori entrambi siti nell'ala sinistra: uno al piano terra, uno al primo piano.

Nel locale al piano terra verrà allestita una "Sensory room". Uno spazio concepito per assolvere ai compiti di:

- luogo per la stimolazione sensoriale
- luogo per far sentire al sicuro e per la riduzione dell'ansia
- luogo per attivare la comunicazione non verbale
- luogo per la condivisione emotiva di esperienze ludiche e piacevoli
- luogo per la stimolazione e l'espressione di sé e delle curiosità personali finalizzato ad avviare e potenziare processi educativi
- luogo per la gratificazione
- luogo per la condivisione coi pari.

Nel locale al primo piano verrà allestito un laboratorio polifunzionale denominato AulaDIn (Aula Di Inclusione); uno spazio per attività in piccoli gruppi, diviso in angoli tematici, concepito per assolvere ai compiti di:

- luogo per il rilassamento l'espressione corporea (angolo morbido)
- luogo per una didattica per la creatività (angoli per la manipolazione, uso di materiali, pittura, musica)
- luogo per la lettura (angolo dedicato)

### **Sensory room**

L'allestimento prevede: acquisto piscina morbida con palline, tappeti morbidi, divanetto e poltrona o comunque sedute morbide, pareti morbide, schermo e computer per proiezioni sonore e luminose, tappeto tattile, giochi e sussidi adeguati ad una esplorazione multisensoriale.

### **Auladin (L'aula delle scoperte)**

L'allestimento prevede: armadio colorato, isola della lettura con sedute e libreria bassa, angolo tavolo/ banchi per 4/6 bambini, computer/ lim.

Progetti a carattere inclusivo in collaborazione con il territorio:

- progetto "Trasporto in NPI" con volontari del Comune;
- progetto "Dopo-scuola" con i servizi di zona;
- progetto "Piedibus" amministrazione comunale e volontariato;
- progetti e reti con CTI e CTS del territorio;
- progetto "Accompagnamento di volontari o personale ATA (collaboratori scolastici) "scuola-palestra-scuola";
- progetto "PIPPI" in supporto a famiglie in difficoltà in collaborazione con il CONCASS;
- progetto "Legami non slot" per prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo in collaborazione con il CONCASS;
- progetto "Human Library" per conoscere le realtà locali di volontariato del territorio in collaborazione con il CISVOL;
- progetto UNIMORE inerente il bullismo interetnico e non.